

Cineforum

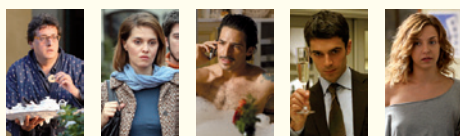
ALCIONE
CINEMA-TEATRO-DANZA

Via Verdi, 20 - 37131 VERONA - Tel. 045 84 00 848
www.cinemaalcione.it

FILM D'ESSAI

Ingresso € 6,50 - Mercoledì € 4,00 - Ridotto tesserati Cineforum € 4,00

C'È CHI DICE NO



Regia: Giambattista Avellino
Con: Luca Argentero, Paola Cortellesi, Paolo Ruffini, Myriam Catania, Claudio Bigagli
Durata: 1h 35' - Commedia - Italia 2011

Giovedì 28 aprile ore 17.00 - 19.00 - 21.00
Venerdì 29 aprile ore 17.30 - 19.30 - 21.30

L' Italia non è un paese per...meritevoli.

È una realtà ormai diffusa da anni nella società italiana, caratterizzata, come tutti sanno, dalla piaga sociale delle "raccomandazioni" o "segnalazioni". È questo il tema centrale di "C'è chi dice No", una commedia di carattere sociale che con allegria racconta la rabbia sorda di tanti "nessuno", ma stavolta la rivolta prende il posto della rassegnazione, la "Vendetta" nei confronti del raccomandato che ha sabotato la loro vita. I protagonisti sono tre ragazzi ex compagni di scuola che si rendono conto di essere perseguitati da un nemico comune: i raccomandati. Max è un giornalista di talento in un quotidiano locale, che scrive anche su riviste improbabili per poter arrotondare lo stipendio e, proprio quando sta per essere assunto, si vede scalzare il posto dalla figlia di un famoso giornalista. Irma è una stimata dottoressa che vive grazie a delle borse di studio, ma non riesce ad ottenere il contratto perché le viene preferita la fidanzata del primario. Samuele è un avvocato specializzato in diritto penale che passa la vita a fare da assistente-schiavo ad un barone universitario, sperando di riuscire a vincere il concorso da ricercatore, peccato che l'agognato posto venga affidato all'inconcludente genero del barone di turno, in questo caso interpretato da uno straordinario Giorgio Albertazzi. Stanchi di essere messi da parte, di vedere il loro talento bloccato, di sentirsi umiliati e sconfitti ben sapendo che fuori non c'è "nulla" per loro, ecco che decidono di fondare il movimento "I pirati del Merito" e, scambiandosi i raccomandati, cominciano a perseguitarli con scherzi e minacce: stalking. Con toni caustici, brillanti, irriverenti e a volte politicamente scorretti il regista Avellino squarcia il velo della rassegnazione, dando vita ad un gioco un po' sadico teso alla vendetta contro chi ha la raccomandazione, al grido: "Chi ti ruba il merito, non ti ruba solo il lavoro: ti ruba la vita". Già perché avere il "calcio" blocca inevitabilmente il talento degli altri. Il film risulta ben equilibrato nel suo insieme, divertente, allegro e capace di far ridere e far partecipare emotivamente il pubblico, che forse almeno una volta nella vita ha desiderato "farla pagare" al "qualcuno" di turno.

711 pizza & altro
Via Ponchielli, 4
VERONA
Tel. 045/8401765
P. IVA 03181700232

Mattaranetta
Società Cooperativa Sociale
Mercatino dell'usato - sgomberi
045 976024 - info@mattaranetta.it

centro gioia
estetica e benessere

Via Montorio, 79 - Verona - Tel. 045 97 27 44
orario continuato dalle 9,00 alle 18,30

Perlini
PASTICCERIA
SERVIZIO CATERING

Via G. Verdi, 7/B
Borgo Venezia
Verona
Tel. 045.529.989

Per un giorno così importante è nostro desiderio stupire nel gusto con passione freschezza e originalità

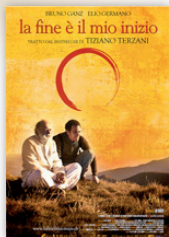
Gli Originali
Baci Di Giulietta

Gioielleria e Ottica Gasparini

La CARD allegata ti dà diritto ad un **acquisto meno 20%** sull'acquisto di occhiali da vista di qualsiasi marca da noi trattata.

Avrai diritto anche ad **una visita gratuita della vista.**
Vieni a trovarci o chiama per informazioni:
Tel: 045 521150
Gasparini Gioielli e Ottica
Via Colonnello Fincato, 172 - 37131 Verona

25 LA FINE È IL MIO INIZIO (Das Ende ist mein Anfang)



Lunedì 2 maggio	ore 16.00 - 18.30 - 21.00
Martedì 3 maggio	ore 15.30 - 17.45 - 20.30
Mercoledì 4 maggio	ore 16.00 - 18.30 - 21.00
Giovedì 5 maggio	ore 16.30 - 19.00 - 21.30

Regia: Jo Baier
 Con: Bruno Ganz, Elio Germano, Erika Pluhar, Andrea Osvar, Nicolò Fitz-William Lay
 Durata: 1h 38' - Germania, Italia 2011 - Drammatico

Mancano poche settimane alla fine. Tiziano Terzani, da tempo malato di cancro, sta per morire. Mentre raccoglie i suoi ultimi pensieri, tra salutari risate e umane preoccupazioni, decide di richiamare il figlio Folco da New York per trascorrere con lui, nella sua casa di campagna, un momento di confronto confessionale. Quei dialoghi, registrati con devoto impegno dal figlio, diventeranno il libro "La fine è il mio inizio". Il film di Jo Baier è un atto di coraggio che sfida le dure leggi dell'intrattenimento perché è un'opera fatta di parole, silenzi e sguardi, pochi movimenti agitati e tante inquadrature delicate. Chiusi, e allo stesso tempo liberi, nella casa di campagna del giornalista, i protagonisti sono in burrasca, attendono con controllata pacatezza un dolore annunciato. Ma il desiderio di ribellarsi ad un programma stabilito di sofferenza viene incanalato in un senso più ampio di pace. La confessione arguta di un uomo che ripercorre, episodio dopo episodio (l'incontro con la moglie Angela, gli aneddoti sui due figli), paese dopo paese (Cina, Vietnam, Singapore), tutte le più grandi esperienze della sua vita, investe il figlio della responsabilità di registrare tutto perché, mentre il corpo se ne va, l'animo continui a vivere nella memoria di chi rimane. Lo spettatore deve predisporre all'ascolto, deve calibrare i propri istinti emotivi, lasciarsi andare alla commozione ma allo stesso tempo rimanere vigile di fronte al pensiero finale di un uomo che potrebbe sembrare esoterico (il contatto stretto con la natura, la predisposizione a riflessioni sull'universo, e l'abbigliamento da 'santone'), ma che invece evita qualsiasi tentazione new age. Anche quando racconta del volo di una coccinella sull'Himalaya o delle cavallette che ricordano primavera, il suo personale panteismo naturalistico non rappresenta mai un punto d'arrivo ma un passaggio che chiama altro sapere. E così, anche alla fine della vita corporea, non smette di curiosare tra le profondità dell'anima, tentando – e infine trovando – un modo umanamente altissimo di andarsene. Ridere per poter morire in pace, seppur con rabbia. E morire ridendo. Abbandonarsi a ciò che accomuna tutti gli uomini con accettazione, dimostrando che si può volgere lo sguardo al passato, ripensare a ciò che si è fatto e riconoscersi: fare la vita che si desidera è fattibile, dice il padre Tiziano al figlio Folco. Bruno Ganz e Elio Germano dimostrano di aver compreso la profondità del suo pensiero e, con dedizione e rispetto, rappresentano, il primo l'ingombrante ombra di un padre straordinario ma difficile da raggiungere, il secondo l'intelligente volontà di essere diverso dal genitore, pur ammirandone lo spirito da esploratore. Un'eredità aggraziata che, in tempi di distrazione cronica e rumore generalizzato, dimostra di essere un gioiello preziosissimo.

CAMPAGNA ABBONAMENTI CINEFORUM ALCIONE 2011/12:

I possessori della tessera Cineforum Alcione 2010/11* e 2011/12 godranno dello sconto sul prezzo del biglietto intero nei mesi di aprile, maggio, giugno e settembre 2010 (ingresso ridotto a € 4 anziché € 6,50).

Per coloro che decidono di rinnovare o di sottoscrivere un nuovo abbonamento al Cineforum Alcione per la stagione 2011-12 i prezzi saranno gli stessi dello scorso anno e ridotti sino al 30 giugno.

TESSERA:	INTERA	RIDUZIONE per iscrizioni entro il 30/6/2011 o per anziani, universitari e CRAL convenzionati dal 01/09/2011	RIDUZIONE GRUPPI: per l'acquisto di n. 5 tessere dello stesso tipo contemporaneamente entro il 30/6/2011
Bianca	Euro 82,00	Euro 76,00	Euro 66,00 a tessera
Verde o azzurra	Euro 76,00	Euro 68,00	Euro 60,00 a tessera
Rosa	Euro 66,00	Euro 58,00	Euro 52,00 a tessera

SPECIALE ANZIANI: se acquistate 2 tessere ROSA contemporaneamente entro il 30/06/2011 le pagherete 52 Euro l'una.

I film saranno 26, da ottobre a maggio.

ORARI PROIEZIONI: Lunedì ore 16.00* - 18.30* - 21.00 • Martedì ore 15.30* - 17.45* - 20.30
 (* orari pomeridiani) Mercoledì ore 16.00* - 18.30* - 21.00 • Giovedì ore 16.30* - 19.00* - 21.30

LE TESSERE:
 BIANCA valida per tutte le proiezioni
 VERDE valida per il serale del lunedì e del martedì e per tutti gli orari pomeridiani
 AZZURRA valida per il serale del mercoledì e del giovedì e per tutti gli orari pomeridiani
 ROSA valida per tutti gli spettacoli pomeridiani

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: Sino al 12 maggio in orario di spettacolo dal 16 maggio al 30 giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19 oppure in orario di spettacolo. Dal 1 settembre ad inizio proiezioni dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19 oppure in orario di spettacolo

www.teatrostabileverona.it

PER USUFRUIRE DELLE NOSTRE PROMOZIONI RISERVATE E PER ESSERE INFORMATO DI TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ LASCIA IL TUO INDIRIZZO E-MAIL

Cinema Teatro Alcione - via Verdi, 20 - 37131 Verona - tel. 045 8400848